

Presentazione

Informazioni generali



Università	Università degli Studi INSUBRIA Varese-Como
Nome del corso in italiano	GIURISPRUDENZA (IdSua:1630224)
Nome del corso in inglese	LAW
Classe	LMG/01 - Classe delle lauree magistrali in giurisprudenza
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Modalità di erogazione	a. Corso di studio convenzionale

Programmazione Accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

Sede del Corso

Sede	COMO (Cod.013075)
Codice interno all'Ateneo del Corso	A18R
Utenza sostenibile	200

Documentazione

Il Corso di Studio in breve

Il Corso di Laurea in Giurisprudenza è organizzato come laurea magistrale a ciclo unico e coniuga la solidità della tradizione accademica con una costante attenzione all'evoluzione delle dinamiche sociali, al fine di offrire, in un ambiente improntato a collaborazione, solidarietà e confronto, una formazione aggiornata e coerente con le nuove esigenze delle realtà professionali e istituzionali. In particolare, grazie a un approccio orientato all'internazionalizzazione ed alla multidisciplinarietà, il corso è progettato per rispondere in modo efficace alle nuove esigenze del mercato del lavoro e del territorio e per formare un giurista pronto ad affrontare le sfide della globalizzazione e del diritto europeo e transnazionale. Il programma di studi, che beneficia di una stretta connessione tra didattica e ricerca, offre un'esperienza formativa unica perché basata su Percorsi specializzanti, Focus tematici innovativi, insegnamenti condivisi, metodologia didattica innovativa e tutoraggio, opportunità di approfondimenti oltre alle lezioni ordinarie, tirocini, in aggiunta a percorsi post-lauream. Il Corso di Studio adotta un processo strutturato di presidio della coerenza interna del progetto formativo, fondato su strumenti di allineamento tra obiettivi formativi, profili in uscita e contenuti degli insegnamenti. **Percorsi specializzanti.** Al fine di fornire agli studenti percorsi formativi specializzanti, il Corso di Studi in Giurisprudenza dà la possibilità di scegliere tra tre percorsi che, sulla base di un solido tronco comune che consente a tutti i laureati l'accesso ai tirocini ed ai concorsi per le professioni giuridiche tradizionali, offrono l'opportunità di rafforzare competenze specifiche maggiormente corrispondenti alle esigenze dei singoli studenti. Si tratta del Percorso forense, del Percorso economico e d'impresa e del Percorso linguistico-internazionale. Il Percorso forense è pensato principalmente per chi sia orientato a diventare magistrato, avvocato o notaio. Per questo, tale percorso si focalizza soprattutto sugli insegnamenti e sulle metodologie didattiche più rispondenti all'esercizio delle professioni legali più tradizionali. Tale percorso, oltre agli insegnamenti essenziali per le professioni giuridiche, prevede approfondimenti specifici per ciascuna area disciplinare (civile, commerciale, penalistica, pubblicistica, processuale civile e processuale penale); materie innovative (es. Diritto delle nuove tecnologie) e attività laboratoriali anche volte al rafforzamento delle abilità di scrittura. Il Percorso economico e d'impresa, offerto in collaborazione con il Dipartimento di Economia dell'Università dell'Insubria, fornisce, invece, una preparazione interdisciplinare che integra diritto ed economia. Esso è ideale per chi aspiri a ricoprire ruoli strategici in ambiti come imprese, banche, assicurazioni e consulenza. I laureati in questo percorso potranno poi accedere direttamente al secondo anno del Corso di Laurea Magistrale in Economia, diritto e finanza d'impresa, conseguendo, così, al termine di un impegno complessivo di soli sei anni, due titoli: la Laurea Magistrale in Giurisprudenza e la Laurea Magistrale in Economia, Diritto e Finanza d'Impresa. Infine, il Percorso linguistico-internazionale prepara gli studenti a comprendere e affrontare le sfide della globalizzazione, della cooperazione internazionale e del pluralismo culturale con particolari approfondimenti comparatistici, internazionalistici e ecclesiasticistici capaci di fornire agli studenti utili bussole per l'orientamento nello spazio giuridico internazionale e transnazionale. Una grande opportunità è rappresentata dalla possibilità di svolgere parte del percorso linguistico-internazionale presso l'Università di Nantes, in Francia, con il conseguimento di un doppio titolo (Università degli Studi dell'Insubria e Université de Nantes) che apre prospettive professionali e culturali di ampio respiro. **Focus tematici innovativi.** I Percorsi economico e d'impresa e linguistico-internazionale si articolano in alcuni approfondimenti specifici, i c.d. "Focus", incentrati su temi di grande attualità e di grande interesse per il territorio insubre. Il percorso economico e d'impresa prevede il Focus Moda e diritto (per la sede di Como) e Diritto delle nuove tecnologie (per la sede di Varese), mentre il percorso linguistico-internazionale offre il Focus Cooperazione internazionale e sviluppo nella sede di Como, il Focus Ambiente, territorio, sostenibilità nella sede di Varese ed il Focus Diritto svizzero in entrambe le sedi. Quest'ultimo Focus, riflesso degli stretti rapporti di cooperazione scientifica e didattica tra l'Università dell'Insubria e la Confederazione Elvetica, consente agli studenti di accedere ad una formazione mirata sul diritto svizzero che offre interessanti prospettive occupazionali. Al completamento degli insegnamenti previsti dai singoli Focus gli studenti, a cui già il titolo finale riconoscerà lo specifico percorso svolto, riceveranno un attestato che segnerà il Focus prescelto, evidenziando e valorizzando, così, ulteriormente, il profilo scientifico-professionale conseguito. **Metodologie didattiche innovative e supporto personalizzato** Le metodologie didattiche adottate dal Corso di laurea in Giurisprudenza puntano a creare un legame tra le diverse discipline attraverso un approccio multidisciplinare e pratico, valorizzando, ove possibile, il learning by doing. La presenza di insegnamenti condivisi tra cattedre distinte favorisce una più ampia comprensione dell'intimo collegamento tra le varie articolazioni del diritto funzionale ad una 'pedagogia della complessità' oggi indispensabile. Le lezioni frontali, i laboratori, le simulazioni processuali e le analisi di casi si svolgono in presenza, con la possibilità di interventi online da parte di docenti esterni, sia italiani che stranieri. Ogni studente è affiancato, lungo tutto il suo percorso di studi, da un docente del Dipartimento di Diritto, Economia e Culture con funzione di tutor. Queste modalità didattiche, cooperative e tutorate, mirano a favorire il dialogo costante e la crescita personale. • Il contributo di Visiting Professors, a sua volta, arricchisce l'esperienza formativa con una prospettiva internazionale. I materiali didattici utilizzati dai docenti, compresi i contenuti multimediali, sono resi accessibili tramite la piattaforma e-learning, garantendo una fruizione semplice e immediata alle risorse di studio. **Opportunità oltre l'aula.** Attraverso la Giornata della Didattica e la Giornata della Ricerca organizzate dal Dipartimento, anche aperte agli studenti grazie alla sospensione delle attività didattiche, le riflessioni e gli aggiornamenti dei docenti e degli ospiti si riverberano sulla didattica, consentendo agli iscritti al Corso di Giurisprudenza l'inserimento in una prospettiva scientifico-professionale di ampio respiro. Il medesimo obiettivo, volto all'ampliamento delle competenze degli studenti, è perseguito anche dai numerosi convegni, seminari e incontri organizzati anche dai Centri di Ricerca del Dipartimento e dalle Winter, Spring e Summer Schools che approfondiscono tematiche di interesse in un contesto innovativo e pluralistico. **Percorsi post-lauream e tirocini.** Il percorso formativo può essere ulteriormente arricchito da stage e/o tirocini che consentono un contatto diretto con il mondo del lavoro e che, in alcuni casi, possono anche costituire un anticipo con valore legale del tirocinio professionale come nel caso del c.d. "semestre anticipato" di pratica per gli aspiranti avvocati. Di rilievo anche le possibilità di esperienze internazionali per il tramite dei programmi Erasmus e dei viaggi di studio all'estero o delle competizioni nazionali e internazionali, sempre sotto la guida attenta e motivante dei docenti del Corso così come anche, dopo la laurea, le opportunità di corsi di aggiornamento e perfezionamento, master e dottorati di ricerca.

Progettazione del CdS

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)



La nuova struttura del Corso di Studi Magistrale in Giurisprudenza, conforme al D.M. 1649/2023, è il risultato di un'attenta analisi delle indicazioni ministeriali, delle consultazioni territoriali e dei dati relativi a immatricolazioni, percorsi di studio e tempi di laurea presso le sedi di Como e Varese. A questo si aggiungono gli input ricevuti nel tempo dagli stakeholders consultati, e da ultimo di quelli individuati nel contesto della redazione del Rapporto di Riesame Ciclico 2024.

Il decreto ministeriale ha definito due principali linee di policy: **flessibilità** del corso, attraverso la redazione di piani di studio personalizzabili, e **interdisciplinarietà**, con l'introduzione di insegnamenti multisettoriali.

Le indicazioni operative includono:

- a) rendere il corso aggiornato e competitivo;
- b) promuovere l'interdisciplinarietà;
- c) garantire insegnamenti caratterizzanti robusti per formare giuristi generalisti, con possibilità di specializzazioni post-lauream;
- d) evitare la frammentazione eccessiva delle attività formative.

L'attuazione di queste linee guida ha richiesto un coordinamento interno mirato a:

- i. ridurre la parcellizzazione degli insegnamenti senza perdita dell'offerta formativa, tramite accorpamenti di insegnamenti che beneficino di un approccio interdisciplinare;
- ii. ricollocare insegnamenti con bassa frequenza di studenti in corsi già esistenti di carattere più generale che possono beneficiare di un a rimodulazione dei contenuti e dei metodi;
- iii. rinominare alcuni corsi attivati o risultanti da accorpamenti per adeguarli ai nuovi contenuti.

Gli input territoriali raccolti negli anni si sono rivelati essenziali per la progettazione della riforma. Numerosi interlocutori pubblici e privati hanno contribuito al miglioramento continuo dei percorsi formativi attraverso un dialogo costante con i docenti del DiDEC. Tra gli incontri più significativi sono da segnalare:

- Il 24 ottobre 2016: confronto con i rappresentanti dell'Ordine degli Avvocati di Como che ha portato alla proposta di collaborare su un progetto di cliniche legali, poi approfondito in successivi incontri;
- Il 25 ottobre 2016, presso il Tribunale di Como: discussione circa l'internazionalizzazione del corso, evidenziando l'importanza del doppio titolo con la Francia e delle sinergie con il corso di mediazione linguistica;
- Il 26 ottobre 2016, Unindustria Como: espressione di apprezzamento per l'internazionalizzazione del corso e per il doppio titolo in giurisprudenza ed economia, con richiesta di stage nei nuovi percorsi;
- Il 7 novembre 2016, CCIAA di Como: accoglimento favorevole delle linee guida della precedente riforma del CdS (che in parte anticipa quella attuale); da sostenere lo sviluppo del doppio titolo e dei percorsi economici, con proposte di collaborazione.
- Il 9 novembre 2016, presso la Provincia di Varese: presentazione del percorso economico integrato, che permette una conclusione accelerata del corso magistrale in economia e diritto d'impresa.

Nel corso degli anni sono stati individuati in numero sempre crescente interlocutori pubblici e privati specifici per ciascun percorso e focus, con i quali proseguono periodicamente i dialoghi e le collaborazioni per monitorare e implementare la razionalità e l'utilità della domanda di formazione già strutturata. In ragione delle peculiarità e particolarità delle singole parti interessate, le consultazioni proseguono ad opera dei singoli docenti, costantemente volte ad affinare l'offerta formativa dei percorsi e dei rispettivi focus.

In particolare, il Dipartimento ha proseguito le consultazioni già avviate con il "Progetto Stakeholder" dell'Ateneo, consolidando il dialogo con alcuni interlocutori rilevanti per il Corso di Studi in Giurisprudenza. La redazione del Rapporto di Riesame Ciclico ha permesso di intensificare il confronto con il Presidente della Scuola Forense di Varese (Avv. Fabrizio Piarulli) e con un magistrato del Tribunale di Como (Cons. Carlo Cecchetti). I loro feedback, discussi nel Consiglio di Dipartimento, hanno consentito di validare e migliorare le scelte didattiche, registrate nel RRC e disponibili nella SUA - Quadro D4.

Dalle consultazioni più recenti con i medesimi stakeholders sono uscite confermate le indicazioni strategiche già date: rafforzare le competenze scritte e argomentative degli studenti, migliorare l'equilibrio tra preparazione teorica e pratica, promuovere il problem solving, e orientarsi verso nuove frontiere come l'intelligenza artificiale e la giustizia riparativa.

In definitiva, il nuovo assetto normativo, unito alle consultazioni territoriali, ha portato alla creazione di un Corso di Studi Magistrale riformato, innovativo, orientato al futuro del diritto. Questo percorso mira a formare giuristi auspicabilmente capaci non solo di rispondere alle esigenze attuali, ma anche di anticipare e guidare i cambiamenti futuri, adottando una visione etica e consapevole del diritto come fondamento delle relazioni umane.

Il corso abbraccia le trasformazioni legate alla digitalizzazione, all'intelligenza artificiale e alla sostenibilità globale, valorizzando un approccio interdisciplinare che integra discipline come economia, tecnologia e scienze sociali. Si superano, in tal modo, anche tramite metodi didattici migliorati o affinati grazie alla formazione promossa dal Teaching and Learning Center, i confini della mera tecnica giuridica, proponendo il diritto come strumento al servizio di una società più equa, inclusiva e interconnessa.

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

Il Corso di Studio ha proseguito e ulteriormente sviluppato le attività di consultazione, nella prospettiva di strutturare e consolidare un processo virtuoso di confronto sinergico con gli stakeholders. In occasione della riforma del Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza (2024), gli stakeholder già individuati nel Rapporto di Riesame Ciclico, sono stati nuovamente coinvolti ed espressamente consultati e, in conclusione, si sono espressi con una valutazione complessivamente positiva sul progetto di modifica dell'ordinamento didattico.

Il 1° aprile 2025, l'insediamento della nuova Commissione per l'Assicurazione interna della Qualità (AiQUA) ha contribuito a rendere più sistematica e articolata l'attività di consultazione, in coerenza con le linee guida ANVUR e di Ateneo. Con delibera del Consiglio di Dipartimento del 14 luglio 2025 è stato istituito il Comitato d'Indirizzo (successivamente integrato con ulteriori membri con delibera del 25 novembre), composto da tutti i membri della Commissione AiQUA e da una componente esterna costituita da ex alumni e rappresentanti delle categorie professionali (Consigli degli Ordini degli Avvocati, Scuola forense, Collegio notarile), delle istituzioni (Tribunale, Prefettura, Comune) e delle associazioni di categoria e della società civile (Camera di Commercio, Confindustria, Teatro Sociale, Osservatorio giuridico sui diritti dei migranti, Cappellania universitaria), operanti nei territori di riferimento del Corso di Studio. La composizione del Comitato è definita secondo criteri di rappresentatività dei principali ambiti professionali,

istituzionali e sociali di riferimento, al fine di garantire pluralità di prospettive e coerenza con il contesto territoriale di entrambe le sedi.

Il Comitato si riunisce, di norma, due volte l'anno, in prossimità della predisposizione dell'offerta formativa, i cui caratteri generali vengono preventivamente condivisi ai fini della discussione collegiale. Gli input raccolti nel corso delle consultazioni sono oggetto di analisi da parte della Commissione AiQUA, che li valuta secondo criteri di rilevanza rispetto ai fabbisogni formativi espressi, sostenibilità organizzativa e coerenza con gli obiettivi del Corso di Studio, procedendo alla loro prioritizzazione, al raffronto con i rilievi espressi dalla Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS) e alla formulazione di proposte di aggiornamento dell'offerta formativa. La presenza, all'interno del Comitato d'Indirizzo, dell'intera Commissione AiQUA — inclusa la componente studentesca — consente una piena presa in carico delle istanze emerse e una loro prima validazione in sede partecipata. I rilievi così elaborati sono quindi sottoposti al Consiglio di Dipartimento e agli altri organi competenti.

Il Comitato si è riunito, ad oggi, in data 10 novembre 2025 e 23 febbraio 2026. Nel corso della prima riunione, dopo l'illustrazione delle funzioni dell'organismo e una panoramica statistica sull'andamento del Corso, l'attenzione si è concentrata sul progetto delle "cliniche legali", avviato nell'ambito del Piano triennale di sviluppo del Dipartimento, sui tirocini formativi (in particolare presso il Tribunale e gli uffici notarili) e sulle iniziative di orientamento.

Nella riunione del 23 febbraio 2026, la presentazione dell'offerta formativa in fase di definizione è stata accompagnata da una riflessione sulle strategie da adottare per favorire la regolarità delle carriere degli studenti, anche attraverso l'introduzione di modalità integrative di supporto al superamento delle prove finali dei singoli insegnamenti. In tale occasione, i rilievi emersi in sede di Comitato sono stati incrociati con quelli convergenti formulati dalla Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS), al fine di rafforzare la coerenza tra domanda esterna e valutazione interna. Tali proposte sono state ulteriormente sviluppate dalla Commissione AiQUA e sottoposte alla valutazione degli organi competenti del Dipartimento (Consiglio di Dipartimento del 31 marzo 2026).

L'efficacia degli interventi adottati è monitorata nel tempo attraverso gli strumenti del sistema di assicurazione della qualità, in particolare mediante l'analisi degli indicatori di performance, delle opinioni degli studenti e delle evidenze emerse nella Scheda di Monitoraggio Annuale e nel Riesame ciclico, in un'ottica di miglioramento continuo.



Offerta Didattica Programmata

Eventuale articolazione curriculare inclusi eventuali orientamenti/indirizzi (ex Eventuali Curriculum)

Non sono previsti curricula

Offerta Didattica Programmata

Attività di base	Settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Storico-giuridico	GIUR-15/A Diritto romano e fondamenti del diritto europeo	34	26	26 - 26 CFU min 25
	ISTITUZIONI DI DIRITTO ROMANO (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl			
	STORIA DEL DIRITTO ROMANO (2 anno) - 8 CFU - semestrale			
	GIUR-16/A Storia del diritto medievale e moderno			
	STORIA DEL DIRITTO MEDIEVALE E MODERNO (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl			
	STORIA DEL DIRITTO CONTEMPORANEO (2 anno) - 8 CFU - semestrale			
Filosofico-giuridico	GIUR-17/A Filosofia del diritto	27	15	15 - 15 CFU min 15
	FILOSOFIA DEL DIRITTO (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl			
	FILOSOFIA E POLITICA DEI DIRITTI (2 anno) - 6 CFU - semestrale			
	INFORMATICA GIURIDICA ED ETICA DELL'IA (2 anno) - 6 CFU - semestrale			
	SOCIOLOGIA DEL DIRITTO (2 anno) - 6 CFU - semestrale			
Privatistico	GIUR-01/A Diritto privato	24	24	24 - 24 CFU min 24
	DIRITTO PRIVATO (1 anno) - 10 CFU - semestrale - obbl			
	DIRITTO CIVILE I (4 anno) - 7 CFU - obbl			
	DIRITTO CIVILE II (5 anno) - 7 CFU - semestrale - obbl			
Pubblicistico	GIUR-05/A Diritto costituzionale e pubblico	26	18	18 - 18 CFU min 18
	DIRITTO COSTITUZIONALE (1 anno) - 10 CFU - semestrale - obbl			
	GIUR-07/A Diritto e religione			
	Diritto canonico e Diritto comparato delle religioni (2 anno) - 8 CFU - semestrale			
	DIRITTO ECCLESIASTICO (2 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl			

Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 82)				
Totale Attività di base			83	83 - 83

Attività caratterizzanti	Settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Penalistico	GIUR-14/A Diritto penale	15	15	15 - 15 CFU min 15
	<i>DIRITTO PENALE (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
	<i>DIRITTO PENALE PROGREDITO (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
Commercialistico	GIUR-02/A Diritto commerciale	15	15	15 - 15 CFU min 14
	<i>DIRITTO COMMERCIALE (3 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
	<i>DIRITTO COMMERCIALE PROGREDITO (4 anno) - 6 CFU - obbl</i>			
Giuridico-Economico	ECON-01/A Economia politica	21	15	15 - 15 CFU min 15
	<i>ECONOMIA POLITICA (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
	GIUR-03/A Diritto dell'economia			
	<i>DIRITTO BANCARIO E DEI MERCATI FINANZIARI (5 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	GIUR-08/A Diritto tributario			
	<i>DIRITTO TRIBUTARIO (5 anno) - 6 CFU - obbl</i>			
Comparatistico	GIUR-11/A Diritto privato comparato	18	9	9 - 9 CFU min 9
	<i>DIRITTO PRIVATO COMPARATO (2 anno) - 9 CFU - semestrale</i>			
	GIUR-11/B Diritto pubblico comparato			
Internazionalistico	<i>DIRITTO PUBBLICO COMPARATO (2 anno) - 9 CFU - semestrale</i>	9	9	9 - 9 CFU min 9
	GIUR-09/A Diritto internazionale			
	<i>DIRITTO INTERNAZIONALE (3 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
Europeistico		9	9	9 - 9 CFU min 9
	GIUR-10/A Diritto dell'unione europea			
	<i>DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA (4 anno) - 9 CFU - obbl</i>			
Amministrativistico	GIUR-06/A Diritto amministrativo e pubblico	18	18	18 - 18 CFU min 17
	<i>DIRITTO AMMINISTRATIVO I PARTE (3 anno) - 9 CFU - obbl</i>			
	<i>DIRITTO AMMINISTRATIVO II PARTE (4 anno) - 9 CFU</i>			
Lavoristico	GIUR-04/A Diritto del lavoro	12	12	12 - 12 CFU min 12
	<i>DIRITTO DEL LAVORO I (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			

	DIRITTO DEL LAVORO II (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
Processualcivilistico	GIUR-12/A Diritto processuale civile DIRITTO PROCESSUALE CIVILE I (3 anno) - 8 CFU - obbl DIRITTO PROCESSUALE CIVILE II (4 anno) - 6 CFU - obbl	14	14	14 - 14 CFU min 13
Processualpenalistico	GIUR-13/A Diritto processuale penale DIRITTO PROCESSUALE PENALE (4 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl DIRITTO PROCESSUALE PENALE PROGREDITO (5 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl	14	14	14 - 14 CFU min 13
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 126)				
Totale Attività caratterizzanti			130	130 - 130

Attività affini	Settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	ANGL-01/C Lingua, traduzione e linguistica inglese <i>Inglese giuridico avanzato per la cooperazione (3 anno) - 8 CFU - semestrale</i> INGLESE GIURIDICO E TRADUZIONE INGLESE-ITALIANO (3 anno) - 8 CFU - semestrale ECON-01/A Economia politica ECONOMIA E POLITICA INDUSTRIALE (3 anno) - 8 CFU ECON-03/A Scienza delle finanze SCIENZA DELLE FINANZE (3 anno) - 8 CFU ECON-06/A Economia aziendale MANAGEMENT (2 anno) - 8 CFU - semestrale CONTABILITA' E BILANCIO (3 anno) - 8 CFU PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO (4 anno) - 8 CFU ECON-07/A Economia e gestione delle imprese MARKETING DELLA MODA E DEL LUSO (4 anno) - 8 CFU ECON-09/B Economia degli intermediari finanziari ECONOMIA DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI (5 anno) - 8 CFU FRAN-01/B Lingua, traduzione e linguistica francese FRANCESE GIURIDICO (3 anno) - 8 CFU - semestrale GIUR-01/A Diritto privato DIRITTO DELLE NUOVE TECNOLOGIE (3 anno) - 4 CFU - semestrale DIRITTO DI FAMIGLIA (3 anno) - 8 CFU GIUR-02/A Diritto commerciale	296	40	40 - 40 CFU min 12

DIRITTO DEI CONTRATTI DI IMPRESA E DELLA PROPRIETA' INTELLETTUALE (3 anno) - 8 CFU - semestrale

GIUR-05/A Diritto costituzionale e pubblico

giustizia costituzionale (3 anno) - 8 CFU - semestrale

GIUR-06/A Diritto amministrativo e pubblico

DIRITTO PUBBLICO DELL'ECONOMIA SOSTENIBILE (3 anno) - 8 CFU - semestrale

GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA (3 anno) - 8 CFU

DIRITTO AMMINISTRATIVO E PROCESSUALE CIVILE SVIZZERO (3 anno) - 4 CFU - semestrale

GIUR-07/A Diritto e religione

AGENDA ONU 2030, DIRITTI UMANI E RELIGIOSI E COOPERAZIONE INTERNAZIONALE (4 anno) - 4 CFU

DIRITTO PENALE INTERNAZIONALE, RELIGIONI E GIUSTIZIA GLOBALE (4 anno) - 4 CFU

GIUR-08/A Diritto tributario

ISTITUZIONI DI DIRITTO TRIBUTARIO (4 anno) - 8 CFU

GIUR-09/A Diritto internazionale

AGENDA ONU 2030, DIRITTI UMANI E RELIGIOSI E COOPERAZIONE INTERNAZIONALE (4 anno) - 4 CFU

GIUR-11/A Diritto privato comparato

ANTROPOLOGIA GIURIDICA E DIRITTO COMPARATO (3 anno) - 8 CFU

DIRITTO PRIVATO COMPARATO (3 anno) - 8 CFU

DIRITTO PRIVATO SVIZZERO (3 anno) - 8 CFU

FONDAMENTI DI TRADUZIONE GIURIDICA (3 anno) - 8 CFU - semestrale

LINGUAGGI GIURIDICI COMPARATI (3 anno) - 8 CFU - semestrale

DIRITTO DELLA PUBBLICITA', DEGLI INFLUENCER E MODA (4 anno) - 4 CFU

GIUR-11/B Diritto pubblico comparato

DIRITTO PUBBLICO COMPARATO (3 anno) - 8 CFU - semestrale

DIRITTO PUBBLICO SVIZZERO (3 anno) - 8 CFU - semestrale

GIUR-12/A Diritto processuale civile

diritto della crisi d'impresa e dell'insolvenza (3 anno) - 8 CFU - semestrale

DIRITTO PROCESSUALE CIVILE PROGREDITO (3 anno) - 8 CFU

DIRITTO AMMINISTRATIVO E PROCESSUALE CIVILE SVIZZERO (3 anno) - 4 CFU - semestrale

GIUR-13/A Diritto processuale penale

DIRITTO PENITENZIARIO (3 anno) - 8 CFU

DIRITTO PROCESSUALE PENALE INTERNAZIONALE (3 anno) - 8 CFU

Diritto penale e processuale penale svizzero (3 anno) - 5 CFU - semestrale

GIUR-14/A Diritto penale

CRIMINOLOGIA (3 anno) - 8 CFU

DIRITTO DELLE NUOVE TECNOLOGIE (3 anno) - 4 CFU - semestrale

DIRITTO PENALE DELL'ECONOMIA (3 anno) - 8 CFU - semestrale

	GIUSTIZIA RIPARATIVA E DI TRANSIZIONE (3 anno) - 8 CFU - semestrale		
	Diritto penale e processuale penale svizzero (3 anno) - 3 CFU - semestrale		
	DIRITTO PENALE INTERNAZIONALE, RELIGIONI E GIUSTIZIA GLOBALE (4 anno) - 4 CFU		
	GIUR-17/A Filosofia del diritto		
	DIRITTO DELLA PUBBLICITA', DEGLI INFLUENCER E MODA (4 anno) - 4 CFU		
	STAT-04/A Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie		
	Metodi decisionali per i giuristi (3 anno) - 8 CFU		
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: -			
Totale Attività affini		40	40 - 40

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		16	16 - 16
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	18	18 - 18
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	4	4 - 4
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori attività formative (art.10, comma 5, lettera d)	9	9 - 9
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		-	
Totale Altre attività		47	47 - 47

CFU totali per il conseguimento del titolo	300	
CFU totali inseriti	300	300 - 300

Regolamento Didattico del CdS

Pdf inserito: [Regolamento didattico CdS Giurisprudenza Como_aa_2026_2027.pdf](#) 

Indicazione dei piani di studio offerti agli studenti

Pdf inserito: [Piano degli Studi Giurisprudenza Como_coorte aa_2026_2027.pdf](#) 

Matrice di Tuning

Area culturale e di base
Conoscenza e comprensione

Gli insegnamenti dell'area culturale e di base, collocati prevalentemente nei primi anni del Corso di Studio, comprendono discipline storiche, filosofiche, economiche, sociologiche, religiose, logico-linguistiche, metodologiche e tecnologiche. Essi concorrono a fornire al laureato una solida preparazione interdisciplinare, necessaria per comprendere il diritto non soltanto come insieme di norme positive, ma come fenomeno storico, culturale, sociale, economico e istituzionale.

Attraverso tali insegnamenti, il laureato acquisisce conoscenze relative alle principali matrici culturali del diritto, ai rapporti tra diritto, società ed economia, ai profili storici e comparativi degli ordinamenti, nonché agli strumenti linguistici, logici e metodologici indispensabili per lo studio delle discipline giuridiche. Particolare attenzione è dedicata alla padronanza del linguaggio giuridico, nei suoi registri tecnico, specialistico e divulgativo, e allo sviluppo delle competenze argomentative e di ricerca.

L'area contribuisce inoltre a formare la capacità di utilizzare correttamente fonti normative, dottrinali e giurisprudenziali, anche in prospettiva comparata, e di affrontare la redazione di testi giuridici complessi, inclusa la tesi di laurea.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Gli insegnamenti dell'area consentono al laureato di applicare le conoscenze acquisite all'analisi critica dei fenomeni giuridici, cogliendone la dimensione storica, sociale, economica e culturale. Il laureato è in grado di interpretare testi normativi e argomentativi, di utilizzare categorie logiche e linguistiche appropriate, di comprendere l'interazione tra norme statali, sovranazionali, religiose ed etico-sociali e di collocare gli istituti giuridici in prospettiva diacronica e sincronica.

Il laureato acquisisce inoltre strumenti di base per valutare l'impatto economico delle scelte regolative, per svolgere ricerche giuridiche mediante risorse tradizionali e digitali e per redigere testi giuridici chiari, coerenti e metodologicamente fondati.

Tali capacità sono sviluppate attraverso lezioni frontali, attività seminariali, esercitazioni, laboratori, attività su piattaforme e-learning, interventi di esperti esterni e visiting professors, nonché eventuali viaggi di studio e attività di approfondimento pratico.

La verifica delle competenze acquisite avviene mediante esami di profitto coerenti con i risultati di apprendimento attesi e descritti nei Syllabus dei singoli insegnamenti, nei quali sono esplicitati i contenuti oggetto di verifica, il carico di studio richiesto in relazione ai CFU attribuiti e le modalità di accertamento, quali prove scritte, prove orali, esercitazioni e lavori applicativi. La coerenza tra obiettivi formativi, contenuti e modalità di verifica è oggetto di valutazione periodica da parte del Consiglio di Corso di Studio e della Commissione AiQUA, anche attraverso la progressiva esplicitazione della matrice di Tuning.

Per gli studenti del primo e del secondo anno sono previste più ampie possibilità di verifica, mediante un appello aggiuntivo per semestre, al fine di favorire il consolidamento delle conoscenze di base, che costituiscono la piattaforma indispensabile per affrontare proficuamente gli insegnamenti successivi.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Anno di corso 1 - DIRITTO COSTITUZIONALE (cfu 10 - A18R - C72602404) [url](#)
Anno di corso 1 - DIRITTO PRIVATO (cfu 10 - A18R - C72602405) [url](#)
Anno di corso 1 - ECONOMIA POLITICA (cfu 9 - A18R - C72602406) [url](#)
Anno di corso 1 - FILOSOFIA DEL DIRITTO (cfu 9 - A18R - C72602407) [url](#)
Anno di corso 1 - INGLESE GIURIDICO (cfu 4 - A18R - C72602408) [url](#)
Anno di corso 1 - ISTITUZIONI DI DIRITTO ROMANO (cfu 9 - A18R - C72602409) [url](#)
Anno di corso 1 - LABORATORIO DI INTELLIGENZA ARTIFICIALE (cfu 3 - A18R - C72602410) [url](#)
Anno di corso 1 - STORIA DEL DIRITTO MEDIEVALE E MODERNO (cfu 9 - A18R - C72602411) [url](#)
Anno di corso 2 - FILOSOFIA E POLITICA DEI DIRITTI (cfu 6 - A18R - C72701342) [url](#)
Anno di corso 2 - INFORMATICA GIURIDICA ED ETICA DELL'IA (cfu 6 - A18R - C72701343) [url](#)
Anno di corso 2 - SOCIOLOGIA DEL DIRITTO (cfu 6 - A18R - C72701344) [url](#)
Anno di corso 2 - STORIA DEL DIRITTO ROMANO (cfu 8 - A18R - C72701346) [url](#)
Anno di corso 3 - Metodi decisionali per i giuristi (cfu 8 - A18R - C72800436) [url](#)

Area delle discipline positive privatistiche

Conoscenza e comprensione

Gli insegnamenti dell'area privatistica comprendono le discipline riconducibili al diritto privato e ai rapporti giuridici tra soggetti privati, con particolare riferimento al diritto civile, al diritto di famiglia, al diritto dei contratti, al diritto dell'impresa, al diritto delle nuove tecnologie e agli altri insegnamenti affini previsti dal percorso formativo.

Attraverso tali insegnamenti, il laureato acquisisce una conoscenza sistematica del diritto privato vigente, delle sue fonti codicistiche ed extracodicistiche, delle principali categorie concettuali della disciplina e delle più rilevanti evoluzioni dottrinali e giurisprudenziali. L'area mira a fornire non solo la padronanza degli istituti fondamentali, ma anche la capacità di comprenderne l'evoluzione alla luce delle trasformazioni sociali, economiche, tecnologiche e sovranazionali.

Il laureato acquisisce inoltre gli strumenti linguistici, comunicativi, metodologici e tecnologici necessari per aggiornare costantemente le conoscenze apprese, monitorando l'evoluzione normativa, dottrinale e giurisprudenziale, anche nella dimensione europea e internazionale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Gli insegnamenti dell'area consentono al laureato di applicare le conoscenze privatistiche all'analisi e alla soluzione di questioni giuridiche concrete. Il laureato è in grado di orientarsi all'interno del Codice civile, comprendendone la struttura e la ratio delle partizioni, di individuare le principali fonti extracodicistiche, di reperire e interpretare la giurisprudenza nazionale, europea e internazionale e di applicare gli istituti privatistici alla redazione di atti, pareri e soluzioni argomentate.

Il laureato acquisisce inoltre la capacità di comprendere le forme di tutela giurisdizionale dei diritti soggettivi, nonché le modalità alternative di risoluzione delle controversie, e di comunicare in modo appropriato le competenze acquisite, utilizzando il linguaggio tecnico del diritto privato.

Tali capacità sono sviluppate attraverso lezioni frontali, analisi guidata di casi giurisprudenziali, seminari, esercitazioni, moot courts, simulazioni, attività laboratoriali e incontri con esponenti degli ordini professionali e del mondo del lavoro. Possono inoltre concorrere al raggiungimento di tali risultati gli interventi di docenti esterni, italiani e stranieri, e le attività didattiche innovative previste dai singoli insegnamenti.

La verifica delle competenze acquisite avviene mediante esami di profitto coerenti con i risultati di apprendimento attesi e descritti nei Syllabus dei singoli insegnamenti, nei quali sono esplicitati i contenuti oggetto di verifica, il carico di studio richiesto in relazione ai CFU attribuiti e le modalità di accertamento, quali prove scritte, prove orali, esercitazioni e lavori applicativi. La coerenza tra obiettivi formativi, contenuti e modalità di verifica è oggetto di valutazione periodica da parte del Consiglio di Corso di Studio e della Commissione AiQUA, anche attraverso la progressiva esplicitazione della matrice di Tuning.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Anno di corso 1 - DIRITTO PRIVATO (cfu 10 - A18R - C72602405) [url](#)
 Anno di corso 2 - DIRITTO DEL LAVORO I (cfu 12 - A18R - C72701336) [url](#)
 Anno di corso 2 - DIRITTO DEL LAVORO II (cfu 6 - A18R - C72701337) [url](#)
 Anno di corso 2 - DIRITTO PRIVATO COMPARATO (cfu 9 - A18R - C72701340) [url](#)
 Anno di corso 3 - DIRITTO COMMERCIALE (cfu 9 - A18R - C72800438) [url](#)
 Anno di corso 3 - DIRITTO DEI CONTRATTI DI IMPRESA E DELLA PROPRIETA' INTELLETTUALE (cfu 8 - A18R - C72800443) [url](#)
 Anno di corso 3 - DIRITTO DELLE NUOVE TECNOLOGIE (cfu 8 - A18R - C72800445) [url](#)
 Anno di corso 3 - DIRITTO DI FAMIGLIA (cfu 8 - A18R - C72800446) [url](#)
 Anno di corso 3 - DIRITTO PRIVATO SVIZZERO (cfu 8 - A18R - C72800508) [url](#)
 Anno di corso 3 - DIRITTO PROCESSUALE CIVILE I (cfu 8 - A18R - C72800441) [url](#)
 Anno di corso 3 - DIRITTO PROCESSUALE CIVILE PROGREDITO (cfu 8 - A18R - C72800449) [url](#)
 Anno di corso 4 - DIRITTO CIVILE I (cfu 14 - A18R - C72900189) [url](#)
 Anno di corso 4 - DIRITTO COMMERCIALE PROGREDITO (cfu 6 - A18R - C72900190) [url](#)
 Anno di corso 4 - DIRITTO DELLA PUBBLICITA', DEGLI INFLUENCER E MODA (cfu 8 - A18R - C72900185) [url](#)
 Anno di corso 4 - DIRITTO PROCESSUALE CIVILE II (cfu 6 - A18R - C72900192) [url](#)
 Anno di corso 5 - DIRITTO BANCARIO E DEI MERCATI FINANZIARI (cfu 6 - A18R - C73000052) [url](#)
 Anno di corso 5 - DIRITTO CIVILE II (cfu 7 - A18R - C73000053) [url](#)
 Anno di corso 5 - DIRITTO DELLA CRISI D'IMPRESA E DELL'INSOLVENZA (cfu 8 - A18R - C73000050) [url](#)

Area delle discipline positive pubblicistiche

Conoscenza e comprensione

Gli insegnamenti dell'area pubblicistica comprendono le discipline rivolte allo studio dell'organizzazione dei pubblici poteri, del sistema delle fonti, della tutela dei diritti fondamentali, delle relazioni tra ordinamenti e delle forme di responsabilità e tutela giurisdizionale. Rientrano in quest'area, tra gli altri, gli insegnamenti di diritto costituzionale, diritto amministrativo, diritto penale, diritto internazionale, diritto dell'Unione europea, diritto ecclesiastico, diritto canonico, diritto comparato delle religioni e discipline processuali.

Attraverso tali insegnamenti, il laureato acquisisce una conoscenza sistematica delle strutture fondamentali dell'ordinamento statale, delle sue dinamiche evolutive, delle forme di Stato e di governo, dell'organizzazione amministrativa, del ruolo dei poteri pubblici e dei rapporti tra diritto interno, diritto sovranazionale, diritto internazionale e ordinamenti religiosi.

L'area consente inoltre di comprendere le principali forme di tutela dei diritti, i profili sostanziali e processuali della giurisdizione, le trasformazioni del diritto contemporaneo e le interazioni tra livelli normativi diversi. Particolare attenzione è dedicata al dialogo tra le Corti, alla tutela multilivello dei diritti fondamentali, alle dinamiche regolative emergenti e agli strumenti di composizione dei conflitti.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Gli insegnamenti dell'area consentono al laureato di applicare le conoscenze pubblicistiche all'interpretazione delle norme e alla soluzione di questioni giuridiche complesse, anche in contesti multilivello. Il laureato è in grado di individuare e utilizzare correttamente le fonti del diritto, di comprendere il funzionamento dello Stato e dei suoi apparati, di analizzare i rapporti tra ordinamento costituzionale, ordinamenti sovranazionali e ordinamenti religiosi, nonché di orientarsi nei principali istituti del diritto penale, del diritto amministrativo, del diritto internazionale, del diritto dell'Unione europea e delle discipline processuali.

Il laureato acquisisce inoltre la capacità di interpretare norme giuridiche nazionali alla luce dei principi costituzionali e, ove rilevante, delle fonti sovranazionali e internazionali; di comprendere il ruolo delle giurisdizioni nazionali ed europee; di valutare le forme di tutela giurisdizionale e di conoscere significati e metodi della giustizia riparativa. Tali competenze permettono di comunicare in modo adeguato e argomentato le conoscenze acquisite, anche in relazione a casi concreti.

Le conoscenze e capacità applicative sono sviluppate attraverso lezioni frontali, seminari, esercitazioni, analisi di casi, cliniche legali, attività laboratoriali e incontri con esperti, operatori del diritto e rappresentanti delle istituzioni.

La verifica delle competenze acquisite avviene mediante esami di profitto coerenti con i risultati di apprendimento attesi e descritti nei Syllabus dei singoli insegnamenti, nei quali sono esplicitati i contenuti oggetto di verifica, il carico di studio richiesto in relazione ai CFU attribuiti e le modalità di accertamento, quali prove scritte, prove orali, esercitazioni e lavori applicativi. La coerenza tra obiettivi formativi, contenuti e modalità di verifica è oggetto di valutazione periodica da parte del Consiglio di Corso di Studio e della Commissione AiQUA, anche attraverso la progressiva esplicitazione della matrice di Tuning.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Anno di corso 1 - DIRITTO COSTITUZIONALE (cfu 10 - A18R - C72602404) [url](#)
 Anno di corso 2 - DIRITTO PENALE (cfu 9 - A18R - C72701339) [url](#)
 Anno di corso 2 - DIRITTO PUBBLICO COMPARATO (cfu 9 - A18R - C72701341) [url](#)
 Anno di corso 3 - CRIMINOLOGIA (cfu 8 - A18R - C72800442) [url](#)
 Anno di corso 3 - DIRITTO AMMINISTRATIVO E PROCESSUALE CIVILE SVIZZERO (cfu 8 - A18R - C72800505) [url](#)
 Anno di corso 3 - DIRITTO AMMINISTRATIVO I PARTE (cfu 9 - A18R - C72800437) [url](#)
 Anno di corso 3 - DIRITTO PENALE DELL'ECONOMIA (cfu 8 - A18R - C72800447) [url](#)
 Anno di corso 3 - DIRITTO PENALE PROGREDITO (cfu 6 - A18R - C72800440) [url](#)
 Anno di corso 3 - DIRITTO PENITENZIARIO (cfu 8 - A18R - C72800448) [url](#)
 Anno di corso 3 - DIRITTO PROCESSUALE PENALE INTERNAZIONALE (cfu 8 - A18R - C72800450) [url](#)
 Anno di corso 3 - DIRITTO PUBBLICO DELL'ECONOMIA SOSTENIBILE (cfu 8 - A18R - C72800451) [url](#)
 Anno di corso 3 - DIRITTO PUBBLICO SVIZZERO (cfu 8 - A18R - C72800510) [url](#)
 Anno di corso 3 - Diritto penale e processuale penale svizzero (cfu 8 - A18R - C72800506) [url](#)
 Anno di corso 3 - GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA (cfu 8 - A18R - C72800452) [url](#)
 Anno di corso 3 - GIUSTIZIA COSTITUZIONALE (cfu 8 - A18R - C72800453) [url](#)
 Anno di corso 3 - GIUSTIZIA RIPARATIVA E DI TRANSIZIONE (cfu 8 - A18R - C72800454) [url](#)
 Anno di corso 4 - DIRITTO AMMINISTRATIVO II PARTE (cfu 18 - A18R - C72900183) [url](#)
 Anno di corso 4 - DIRITTO PENALE INTERNAZIONALE, RELIGIONI E GIUSTIZIA GLOBALE (cfu 8 - A18R - C72900195) [url](#)
 Anno di corso 4 - DIRITTO PROCESSUALE PENALE (cfu 8 - A18R - C72900193) [url](#)
 Anno di corso 5 - DIRITTO PROCESSUALE PENALE PROGREDITO (cfu 6 - A18R - C73000054) [url](#)
 Anno di corso 5 - DIRITTO TRIBUTARIO (cfu 6 - A18R - C73000055) [url](#)
 Anno di corso 5 - PROCESSO TRIBUTARIO (cfu 6 - A18R - C73000056) [url](#)

1. Percorso forense

Conoscenza e comprensione

Il percorso forense è finalizzato ad approfondire le conoscenze e le competenze necessarie per l'accesso e lo svolgimento delle professioni legali tradizionali, con particolare riferimento al tirocinio forense e alla formazione richiesta dalla disciplina professionale vigente. Gli insegnamenti del percorso coprono le principali aree rilevanti per la preparazione forense: civilistica-commerciale, penalistica, pubblicistica, processuale civile e processuale penale. Lo studente è tenuto a sostenere cinque esami, ciascuno da 8 CFU, uno per ciascuna delle aree indicate. Attraverso tali insegnamenti, il laureato acquisisce una conoscenza approfondita degli istituti sostanziali e processuali necessari per affrontare questioni giuridiche complesse, redigere atti e pareri, argomentare soluzioni interpretative e confrontarsi con casi pratici. Il percorso contribuisce inoltre a rafforzare la conoscenza delle regole etiche e deontologiche applicabili alle professioni giuridiche.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del percorso, il laureato è in grado di applicare le conoscenze acquisite alla soluzione di casi concreti, alla redazione di atti e pareri giuridici e alla costruzione di argomentazioni tecnicamente corrette e persuasive. Il percorso mira inoltre a sviluppare la capacità di individuare le strategie processuali e stragiudiziali più adeguate rispetto alle diverse situazioni giuridiche. Le competenze applicative sono sviluppate attraverso lezioni frontali, analisi di casi, esercitazioni, simulazioni, moot courts, attività seminariali e, ove attivate, cliniche legali e laboratori professionalizzanti. Tali attività consentono allo studente di confrontarsi con le principali dinamiche del processo civile, penale, amministrativo, tributario e del lavoro, nonché con gli strumenti alternativi di risoluzione delle controversie, la mediazione dei conflitti, il diritto collaborativo e le peculiarità del processo telematico. La verifica delle competenze acquisite avviene mediante esami di profitto coerenti con i risultati di apprendimento attesi e descritti nei Syllabus dei singoli insegnamenti, nei quali sono esplicitati i contenuti oggetto di verifica, il carico di studio richiesto in relazione ai CFU attribuiti e le modalità di accertamento, quali prove scritte, prove orali, esercitazioni e lavori applicativi. La coerenza tra obiettivi formativi, contenuti e modalità di verifica è oggetto di valutazione periodica da parte del Consiglio di Corso di Studio e della Commissione AiQUA, anche al fine di assicurare uniformità e adeguatezza degli standard valutativi.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Anno di corso 3 - CRIMINOLOGIA (cfu 8 - A18R - C72800442) [url](#)
 Anno di corso 3 - DIRITTO DEI CONTRATTI DI IMPRESA E DELLA PROPRIETA' INTELLETTUALE (cfu 8 - A18R - C72800443) [url](#)
 Anno di corso 3 - DIRITTO DELLE NUOVE TECNOLOGIE (cfu 8 - A18R - C72800445) [url](#)
 Anno di corso 3 - DIRITTO DI FAMIGLIA (cfu 8 - A18R - C72800446) [url](#)
 Anno di corso 3 - DIRITTO PENALE DELL'ECONOMIA (cfu 8 - A18R - C72800447) [url](#)
 Anno di corso 3 - DIRITTO PENITENZIARIO (cfu 8 - A18R - C72800448) [url](#)
 Anno di corso 3 - DIRITTO PROCESSUALE CIVILE PROGREDITO (cfu 8 - A18R - C72800449) [url](#)
 Anno di corso 3 - DIRITTO PROCESSUALE PENALE INTERNAZIONALE (cfu 8 - A18R - C72800450) [url](#)
 Anno di corso 3 - DIRITTO PUBBLICO DELL'ECONOMIA SOSTENIBILE (cfu 8 - A18R - C72800451) [url](#)
 Anno di corso 3 - GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA (cfu 8 - A18R - C72800452) [url](#)
 Anno di corso 3 - GIUSTIZIA COSTITUZIONALE (cfu 8 - A18R - C72800453) [url](#)
 Anno di corso 3 - GIUSTIZIA RIPARATIVA E DI TRANSIZIONE (cfu 8 - A18R - C72800454) [url](#)
 Anno di corso 5 - DIRITTO DELLA CRISI D'IMPRESA E DELL'INSOLVENZA (cfu 8 - A18R - C73000050) [url](#)

2. Percorso economico e d'impresa

Conoscenza e comprensione

Il percorso economico e d'impresa è finalizzato a integrare la formazione giuridica generale con conoscenze specifiche relative all'impresa, al mercato, alla regolazione economica e ai principali profili giuridici dell'attività produttiva e finanziaria. Il percorso consente l'accesso alle carriere giuridiche tradizionali e, al tempo stesso, offre una preparazione particolarmente orientata alle professioni legali d'impresa, alla consulenza per banche, assicurazioni e operatori economici, nonché alla gestione dei rischi aziendali. Gli insegnamenti del percorso, scelti nell'ambito delle attività formative affini e integrative, approfondiscono le discipline giuridiche ed economiche rilevanti per la comprensione delle dinamiche decisionali, organizzative e gestionali dell'impresa. Lo studente è tenuto a sostenere cinque esami, ciascuno da 8 CFU, tra quelli previsti dal percorso. All'interno del percorso è previsto il focus "Moda e diritto", finalizzato a sviluppare competenze specifiche in un settore di particolare rilievo per il territorio comasco e per l'economia nazionale. Gli studenti interessati al focus inseriscono nel proprio piano di studi gli insegnamenti richiesti per tale approfondimento. Il percorso consente inoltre, attraverso la scelta degli insegnamenti specificamente indicati, di acquisire la preparazione necessaria per accedere, con un ulteriore anno di formazione, alla Laurea Magistrale in Economia, Diritto e Finanza d'Impresa, curriculum "Economia e Diritto d'Impresa", erogata dal Dipartimento di Economia dell'Università degli Studi dell'Insubria.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del percorso, il laureato è in grado di applicare le conoscenze giuridiche ed economiche acquisite all'analisi dei problemi dell'impresa, alla valutazione dei rischi aziendali, all'interpretazione della regolazione economica e alla gestione delle principali questioni giuridiche connesse all'attività imprenditoriale. Il laureato acquisisce inoltre la capacità di comprendere la struttura aziendale, di dialogare con figure professionali appartenenti all'area economica e manageriale, di individuare responsabilità giuridiche e profili di compliance e di contribuire alla predisposizione di soluzioni contrattuali, organizzative e regolative adeguate ai diversi contesti produttivi. Nel caso del focus "Moda e diritto", tali competenze sono applicate anche alle specificità giuridiche ed economiche della filiera della moda. Le competenze applicative sono sviluppate attraverso lezioni frontali, esercitazioni, analisi di casi, attività seminariali, incontri con professionisti e operatori economici, nonché eventuali laboratori e attività didattiche innovative previste dai singoli insegnamenti. La verifica delle competenze acquisite avviene mediante esami di profitto coerenti con i risultati di apprendimento attesi e descritti nei Syllabus dei singoli insegnamenti, nei quali sono esplicitati i contenuti oggetto di verifica, il carico di studio richiesto in relazione ai CFU attribuiti e le modalità di accertamento, quali prove scritte, prove orali, esercitazioni e lavori applicativi. La coerenza tra obiettivi formativi, contenuti e modalità di verifica è oggetto di valutazione periodica da parte del Consiglio di Corso di Studio e della Commissione AiQUA, anche al fine di assicurare uniformità e adeguatezza degli standard valutativi.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Anno di corso 2 - MANAGEMENT (cfu 8 - A18R - C72701334) [url](#)
 Anno di corso 3 - CONTABILITA' E BILANCIO (cfu 8 - A18R - C72800435) [url](#)
 Anno di corso 3 - DIRITTO DEI CONTRATTI DI IMPRESA E DELLA PROPRIETA' INTELLETTUALE (cfu 8 - A18R - C72800443) [url](#)
 Anno di corso 3 - DIRITTO PENALE DELL'ECONOMIA (cfu 8 - A18R - C72800447) [url](#)
 Anno di corso 3 - DIRITTO PUBBLICO DELL'ECONOMIA SOSTENIBILE (cfu 8 - A18R - C72800451) [url](#)
 Anno di corso 3 - ECONOMIA E POLITICA INDUSTRIALE (cfu 8 - A18R - C72800502) [url](#)
 Anno di corso 3 - GIUSTIZIA COSTITUZIONALE (cfu 8 - A18R - C72800453) [url](#)
 Anno di corso 3 - Metodi decisionali per i giuristi (cfu 8 - A18R - C72800436) [url](#)
 Anno di corso 3 - SCIENZA DELLE FINANZE (cfu 8 - A18R - C72800504) [url](#)
 Anno di corso 4 - DIRITTO DELLA PUBBLICITA', DEGLI INFLUENCER E MODA (cfu 8 - A18R - C72900185) [url](#)
 Anno di corso 4 - ISTITUZIONI DI DIRITTO TRIBUTARIO (cfu 8 - A18R - C72900186) [url](#)
 Anno di corso 4 - MARKETING DELLA MODA E DEL LUSSO (cfu 8 - A18R - C72900187) [url](#)
 Anno di corso 4 - PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO (cfu 8 - A18R - C72900188) [url](#)
 Anno di corso 5 - DIRITTO DELLA CRISI D'IMPRESA E DELL'INSOLVENZA (cfu 8 - A18R - C73000050) [url](#)
 Anno di corso 5 - ECONOMIA DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI (cfu 8 - A18R - C73000051) [url](#)

3. Percorso linguistico-internazionale

Conoscenza e comprensione

Il percorso linguistico-internazionale è finalizzato a integrare la formazione giuridica con competenze linguistiche, comparatistiche e internazionali, necessarie per operare in contesti professionali caratterizzati da crescente apertura sovranazionale, transnazionale e multiculturale.

Gli insegnamenti del percorso approfondiscono le discipline giuridiche e linguistiche utili all'esercizio delle professioni legali in ambito internazionale, al lavoro presso organizzazioni internazionali e sovranazionali, nonché all'analisi di ordinamenti e sistemi giuridici diversi da quello italiano. Lo studente è tenuto a sostenere cinque esami, ciascuno da 8 CFU, tra quelli previsti dal percorso.

Il percorso comprende due focus specifici. Il focus "Diritto svizzero" consente di acquisire conoscenze approfondite nei principali settori dell'ordinamento elvetico, preparando lo studente a comprendere e affrontare questioni giuridiche connesse alla Confederazione Svizzera. Il focus "Cooperazione internazionale e sviluppo" consente di approfondire i profili giuridici, economici e istituzionali relativi alla tutela dei diritti umani, allo sviluppo, al pluralismo giuridico e religioso e alla giustizia di transizione.

Gli studenti interessati a uno dei due focus inseriscono nel proprio piano di studi gli insegnamenti richiesti dal relativo percorso di approfondimento. Il percorso linguistico-internazionale include inoltre la possibilità di conseguire un doppio titolo di laurea, grazie alla collaborazione con l'Università di Nantes.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del percorso, il laureato è in grado di applicare le conoscenze giuridiche e linguistiche acquisite in contesti professionali internazionali, transnazionali e comparati. Il laureato sa comprendere e utilizzare la terminologia giuridica nelle lingue previste dal percorso, tradurre e analizzare testi giuridici, confrontare categorie e istituti appartenenti a ordinamenti diversi e comunicare contenuti giuridici in contesti multiculturali.

Nel focus "Diritto svizzero", il laureato acquisisce la capacità di applicare le conoscenze relative all'ordinamento elvetico alla comprensione e alla redazione di atti giuridici e alla soluzione delle principali questioni interpretative. Nel focus "Cooperazione internazionale e sviluppo", il laureato è in grado di riconoscere, interpretare e collocare questioni giuridiche, economiche e relative ai diritti umani in contesti di sviluppo caratterizzati da multiculturalismo, pluralismo giuridico e religioso e forme di giustizia di transizione.

Le competenze applicative sono sviluppate attraverso lezioni frontali, attività linguistiche, esercitazioni, seminari, analisi di casi, attività comparatistiche, eventuali esperienze di mobilità internazionale e, per gli studenti interessati, percorsi di doppio titolo.

La verifica delle competenze acquisite avviene mediante esami di profitto coerenti con i risultati di apprendimento attesi e descritti nei Syllabus dei singoli insegnamenti, nei quali sono esplicitati i contenuti oggetto di verifica, il carico di studio richiesto in relazione ai CFU attribuiti e le modalità di accertamento, quali prove scritte, prove orali, esercitazioni e lavori applicativi. La coerenza tra obiettivi formativi, contenuti e modalità di verifica è oggetto di valutazione periodica da parte del Consiglio di Corso di Studio e della Commissione AiQUA, anche al fine di assicurare uniformità e adeguatezza degli standard valutativi.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Anno di corso 2 - DIRITTO PUBBLICO COMPARATO (cfu 9 - A18R - C72701341) [url](#)
 Anno di corso 3 - ANTROPOLOGIA GIURIDICA E DIRITTO COMPARATO (cfu 8 - A18R - C72800455) [url](#)
 Anno di corso 3 - DIRITTO AMMINISTRATIVO E PROCESSUALE CIVILE SVIZZERO (cfu 8 - A18R - C72800505) [url](#)
 Anno di corso 3 - DIRITTO PRIVATO COMPARATO (cfu 8 - A18R - C72800507) [url](#)
 Anno di corso 3 - DIRITTO PRIVATO SVIZZERO (cfu 8 - A18R - C72800508) [url](#)
 Anno di corso 3 - DIRITTO PUBBLICO SVIZZERO (cfu 8 - A18R - C72800510) [url](#)
 Anno di corso 3 - Diritto penale e processuale penale svizzero (cfu 8 - A18R - C72800506) [url](#)
 Anno di corso 3 - FONDAMENTI DI TRADUZIONE GIURIDICA (cfu 8 - A18R - C72800511) [url](#)
 Anno di corso 3 - FRANCESE GIURIDICO (cfu 8 - A18R - C72800512) [url](#)
 Anno di corso 3 - GIUSTIZIA RIPARATIVA E DI TRANSIZIONE (cfu 8 - A18R - C72800454) [url](#)
 Anno di corso 3 - INGLESE GIURIDICO E TRADUZIONE INGLESE-ITALIANO (cfu 8 - A18R - C72800514) [url](#)
 Anno di corso 3 - Inglese giuridico avanzato per la cooperazione (cfu 8 - A18R - C72800513) [url](#)
 Anno di corso 3 - LINGUAGGI GIURIDICI COMPARATI (cfu 8 - A18R - C72800515) [url](#)
 Anno di corso 4 - AGENDA ONU 2030, DIRITTI UMANI E RELIGIOSI E COOPERAZIONE INTERNAZIONALE (cfu 8 - A18R - C72900194) [url](#)
 Anno di corso 4 - DIRITTO PENALE INTERNAZIONALE, RELIGIONI E GIUSTIZIA GLOBALE (cfu 8 - A18R - C72900195) [url](#)

Servizi per gli studenti

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<https://www.uninsubria.it/ciclo-unico-giurisprudenza-co>

Calendario degli esami di profitto

<https://uninsubria.esse3.cineca.it/ListaAppelliOfferta.do>

Calendario sessioni della Prova finale

<https://archivio.uninsubria.it/la-didattica/bacheca-della-didattica/esame-di-laurea-didec>

Data di inizio dell'attività didattica

14/09/2026

Infrastrutture

Aule

Link inserito: <https://www.uninsubria.it/ateneo/sedi-e-orari/aule-didattiche>

Pdf inserito: [Aule_COMO.pdf](#) 

Laboratori e Aule Informatiche

Link inserito: <https://www.uninsubria.it/ateneo/sedi-e-orari/laboratori-informatici-e-linguistici>

Pdf inserito: [Lab e aule informatiche_Como.pdf](#) 

Sale Studio

Link inserito: <https://www.uninsubria.it/ateneo/sedi-e-orari/aule-studio-e-sale-ristoro>

Pdf inserito: [Sale Studio_Como.pdf](#) 

Biblioteche

Link inserito: <https://www.uninsubria.it/siba>

Pdf inserito: [Biblioteche_Como.pdf](#) 

Servizi a supporto

Orientamento in ingresso e in itinere

Link inserito: <https://www.uninsubria.it/orientamento>

Pdf inserito: [Sede Como_orientamento in ingresso e in itinere.pdf](#) 

Tutorato

Link inserito: <https://www.uninsubria.it/orientamento>

Pdf inserito: [Sede Como_tutorato.pdf](#) 

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all' esterno (tirocini e stage)

Link inserito: <https://www.uninsubria.it/servizi/tutti-i-servizi/sportello-stage-didec>

Pdf inserito: [Sede Como_tirocini e stage con elenco convenzioni.pdf](#) 

Accompagnamento al lavoro

Link inserito: <https://www.uninsubria.it/servizi/consulenza-e-supporto/orientamento-al-lavoro>

Pdf inserito: [Sede Como_accompagnamento al lavoro.pdf](#) 

Eventuali altre iniziative

Link inserito: <https://www.uninsubria.it/tutti-i-servizi>

Pdf inserito: [Sede Como_eventuali altre iniziative.pdf](#) 

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale

Pdf inserito: [Sede Come_assistenza mobilità internazionale + accordo.pdf](#) 

Le iniziative di Ateneo e del Corso di Studio relative alla mobilità internazionale sono elencate nel documento allegato.

Inserimento atenei in convenzione

Atenei in convenzione per programmi di mobilità internazionale

N.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Tipo Titolo
1	Francia	Universite' de Nantes		02/03/2023	doppio